

PROCEDURA

Individuazione e valutazione degli aspetti ambientali

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	1
2. RESPONSABILITÀ.....	1
3. RIFERIMENTI	1
3.1 Acronimi.....	2
3.2 Definizioni	2
4. MODALITÀ OPERATIVE	2
4.1 Impostazione dell'analisi degli aspetti ambientali	2
4.2 Individuazione degli aspetti ambientali.....	3
4.3 Valutazione degli aspetti ambientali (condizioni normali).....	3
4.4 Valutazione degli aspetti ambientali (condizioni eccezionali e di emergenza).....	5
4.5 Verifica e aggiornamento.....	7
4.6 Disposizioni generali.....	7

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo di questa procedura è di descrivere il metodo di individuazione degli aspetti ambientali delle attività e dei servizi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (in seguito ADSP) e di determinazione di quelli che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente.

La presente procedura si applica a tutte le attività e ai servizi gestiti direttamente dall'ADSP e a quelli gestiti da soggetti terzi in ambito portuale sui quali ADSP può esercitare un controllo indiretto o un'influenza e che possono avere un'interazione con l'ambiente.

L'identificazione e la valutazione degli aspetti ambientali associati alle varie fasi del ciclo di vita delle opere portuali (in particolare durante la costruzione dell'opera e la sua demolizione a fine vita) sono disciplinate da procedure della Direzione Tecnica e Ambiente – Servizio Opere Marittime e Civili.

2. RESPONSABILITÀ

Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (in seguito RSGQA) ha il compito di eseguire e concludere annualmente l'analisi degli aspetti ambientali, al fine di individuarli e determinarne quelli significativi.

Il Servizio Ambiente e Impianti – Ufficio Ambiente e Procedimenti Ambientali e l'Ufficio Territoriale di Savona – Ufficio Security, Ambiente e Salvaguardia Territorio forniscono il supporto tecnico necessario per l'effettuazione e l'aggiornamento dell'analisi degli aspetti ambientali prevista dalla presente procedura.

3. RIFERIMENTI

- Norma UNI EN ISO 14001:2015
- MOD ADSP GEN 10 “Matrice di individuazione aspetti/impatti”
- MOD ADSP GEN 11 “Matrice di valutazione aspetti/impatti in condizioni normali”
- MOD ADSP GEN 12 “Matrice di valutazione aspetti/impatti in condizioni eccezionali e di

emergenza”

3.1 Acronimi

- ADSP: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
- RSGQA: Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente
- RD: Rappresentante della Direzione
- RSPP: Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- SGQA: Sistema Gestione Qualità e Ambiente
- Ufficio SG: Ufficio Sistema di Gestione

3.2 Definizioni

1. **Ambiente:** contesto nel quale l'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
2. **Aspetto ambientale:** elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.
3. **Aspetto ambientale diretto:** aspetto ambientale di un'attività, prodotto o servizio proprio sul quale l'organizzazione esercita un controllo diretto.
4. **Aspetto ambientale indiretto:** aspetto ambientale di un'attività, prodotto o servizio di terzi sul quale l'organizzazione ha la possibilità di esercitare un controllo indiretto o un'influenza.
5. **Impatto ambientale:** qualsiasi modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

4. MODALITÀ OPERATIVE

4.1 Impostazione dell'analisi degli aspetti ambientali

L'individuazione degli aspetti ambientali discende in primo luogo dall'analisi ambientale preliminare effettuata in fase di avvio del sistema di gestione.

La significatività degli aspetti ambientali è valutata, per le attività dirette e indirette dell'organizzazione, nelle seguenti condizioni:

- **normali:** condizioni di svolgimento ordinario delle attività;
- **anomale (eccezionali):** condizioni di svolgimento non regolare delle attività, comunque prevedibile e programmabile (ad es. fermata ed avviamento, manutenzione straordinaria, ecc.).
- **di emergenza.** condizioni di svolgimento delle attività caratterizzate da eventi ipotizzabili, ma aventi natura eccezionale, che richiedono un intervento immediato per risolvere una situazione di pericolo/disagio (es. incendi, emergenze industriali, sversamenti).

RSGQA procede almeno con periodicità annuale, tipicamente prima del riesame di direzione, a confermare o meno l'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali sulla base:

- degli aggiornamenti legislativi;
- delle variazioni di attività/servizi di ADSP e degli operatori portuali;
- dei dati a disposizione, con particolare riferimento alla gestione degli aspetti ambientali e ai risultati delle attività di monitoraggio.

I risultati della verifica sono registrati sulle matrici di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali (MOD ADSP GEN 10-11-12) in base ai criteri e alla metodologia descritti nei paragrafi

successivi.

4.2 Individuazione degli aspetti ambientali

RSGQA conferma o meno l'individuazione degli aspetti ambientali riportata sulla **“Matrice di individuazione aspetti/impatti” (MOD ADSP GEN 10)**, individuando la presenza di un impatto ambientale in corrispondenza delle varie attività e servizi di tipo **D** (diretto) e indiretto (**I**).

In funzione di ogni attività/servizio (asse delle ordinate) e di ogni aspetto individuato (asse delle ascisse) vengono qualificati i relativi impatti con l'indicazione delle condizioni di svolgimento: **N**: normali; **A** (anomale), **E** (di emergenza).

Di seguito, un esempio di compilazione della matrice.

Figura 1

MOD ADSP GEN 10 - Matrice di individuazione degli aspetti/impatti ambientali

		P		P				P	P		P
		Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale
D	IMPATTI DIRETTI: impatti ambientali di attività e servizi propri, sui quali esercitare controllo diretto										
1	Attività diretta	N		N		A		E			
2	Attività diretta	N	N		A		A		E		

P = aspetto ambientale richiamato nella Politica Ambientale

Lo stesso per gli impatti indiretti.

4.3 Valutazione degli aspetti ambientali (condizioni normali)

La valutazione della significatività, in **condizioni operative normali**, degli impatti ambientali precedentemente identificati per le attività dirette e indirette, è effettuata in riferimento ai seguenti fattori:

- rispetto dei limiti di legge (ove previsti);
- entità/dimensione dell'impatto (quantità e caratteristiche delle sostanze emesse, persistenza dell'emissione, sensibilità dell'ambiente circostante);
- sensibilità della comunità circostante.
- necessità/possibilità di miglioramento attraverso interventi tecnici/organizzativi

La valutazione viene effettuata compilando la **“Matrice di valutazione aspetti/impatti in condizioni normali” (MOD ADSP GEN 11)** nel seguente modo:

- A) assegnando a ciascun impatto un punteggio in base al seguente schema di valutazione più 1 punto come valore suppletivo nel caso l'aspetto ambientale sia richiamato direttamente nel documento di politica.

Schema di valutazione per condizioni operative normali

ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI E' VERIFICATA		PUNTEGGIO
A	L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge ed i valori riscontrati dei parametri significativi risultano essere prossimi ai limiti fissati dalle stesse	3
B	L'aspetto in esame produce impatti che possono risultare di rilevante gravità sull'ambiente, a causa delle quantità in gioco, della pericolosità della merce, delle caratteristiche del sito o delle attività limitrofe.	

ALMENO UNA DELLE SEGUENTI VOCI E' VERIFICATA		PUNTEGGIO
C	L'aspetto in esame risulta oggetto di frequenti lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'organizzazione.	
D	L'aspetto in esame necessita di immediato miglioramento attraverso interventi tecnici e/o organizzativi (anche con interventi di non facile attuazione e/o economicamente impegnativi)	
E	L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge ed i valori riscontrati dei parametri significativi risultano variabili ma e qualche volta avvicinarsi ai limiti fissati dalle stesse.	2
F	L'aspetto in esame produce impatti che possono risultare di media gravità sull'ambiente, a causa delle quantità in gioco, della pericolosità della merce, delle caratteristiche del sito o delle attività limitrofe.	
G	L'aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all'organizzazione.	
H	L'aspetto in esame risulta migliorabile attraverso interventi tecnici e/o organizzativi (interventi di facile attuazione e/o economicamente sostenibili)	
I	L'aspetto in esame è regolamentato da norme di legge ed i valori riscontrati dei parametri significativi risultano essere ben al di sotto dei limiti fissati dalle stesse.	1
L	L'aspetto in esame produce impatti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito stesso e pertanto restano completamente sotto controllo, ovvero le quantità in gioco risultano modeste.	
M	L'aspetto in esame può essere stato oggetto di interessamento da parte di soggetti esterni o interni all'organizzazione, ma non di lamentele.	
N	L'aspetto in esame risulta sotto controllo e non apprezzabilmente migliorabile con interventi di facile attuazione e/o economicamente sostenibili	

B) calcolando il livello di significatività dell'aspetto inteso come valore medio ottenuto suddividendo la somma totale di ogni colonna per il numero di impatti valutati.

Livello di significatività dell'impatto

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI NORMALI		
Significatività	Livello di significatività	Livello di priorità
$S \geq 3$	MS Molto Significativo	da migliorare nel breve periodo
$2 < S < 3$	S Significativo	da migliorare nel lungo periodo
$0 < S \leq 2$	PS Poco Significativo	da monitorare

Di seguito, un esempio di compilazione della matrice.

Per ogni impatto è indicato il punteggio con il criterio di valutazione attribuito, es. 3: 2 (lettera H dello schema di valutazione) + 1 (valore suppletivo in quanto aspetto richiamato nella Politica Ambientale).

Di seguito, un esempio di compilazione della matrice.

Figura 2

MOD ADSP GEN 11 - Matrice di valutazione degli aspetti/impatti ambientali normali

P		P				P	P		P
---	--	---	--	--	--	---	---	--	---

		Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale
D	IMPATTI DIRETTI: impatti ambientali di attività e servizi propri, sui quali esercitare controllo diretto										
1	Attività diretta	3 H+1		2 N+1							
2	Attività diretta	2 N+1	1 N								
TOTALE PARZIALE		5									
NUMERO VOCI		2	1	1							
MEDIA SIGNIFICATIVITÀ		2,5	1	2							

P = aspetto ambientale richiamato nella Politica Ambientale

Sottolineati gli aspetti significativi.

Lo stesso per gli impatti indiretti.

4.4 Valutazione degli aspetti ambientali (condizioni eccezionali e di emergenza)

La significatività delle possibili **situazioni eccezionali o di emergenza** correlate alle attività gestite direttamente da ADSP e delle attività svolte da soggetti esterni sulle quali l'organizzazione stessa può esercitare una influenza, viene valutata attraverso un giudizio di tipo "semi-quantitativo" basato sulle conoscenze e sull'esperienza del personale.

Per ciascuna situazione identificata sono stimate:

- la probabilità (P) che la stessa possa verificarsi;
- la potenziale gravità (G) delle conseguenze;
- la possibilità di tempestiva individuazione (I) dell'evento al fine di un pronto intervento.

La valutazione viene effettuata compilando la **"Matrice di valutazione aspetti/impatti in condizioni eccezionali e di emergenza" (MOD ADSP GEN 12)** utilizzando i seguenti criteri di valutazione.

Schema di valutazione per condizioni operative eccezionali e di emergenza

Livello	Probabilità (P)	Gravità (G)	Capacità di Individuazione (I)
3	Molto Probabile: evento che può verificarsi e si sono registrati un certo numero di casi all'interno dell'organizzazione o in organizzazioni simili.	Grave: l'evento provoca impatti significativi sull'ambiente. Alti Costi e tempi di ripristino. Valori oltre i limiti di legge.	Difficile: assenza di sistemi di rilevazione e/o dispositivi di allarme, scarsa sorveglianza da parte del personale operativo, controlli sporadici ovvero rilevazione solo ad evento accaduto (es. sisma, sversamento, emergenza industriale)
2	Probabile: evento che potrebbe verificarsi a causa di circostanze sfavorevoli, ma possibili. Si sono registrati pochi casi sporadici	Medio: l'evento provoca impatti localizzati, ma reversibili a breve termine. Costi e tempi di ripristino sono moderati. Valori entro i limiti di legge.	Possibile: assenza di sistemi di rilevazione e/o dispositivi di allarme, ma frequenti ispezioni da parte del personale operativo, controlli periodici

Livello	Probabilità (P)	Gravità (G)	Capacità di Individuazione (I)
1	Poco Probabile: evento che potrebbe verificarsi a causa di una serie di circostanze particolarmente sfavorevoli	Trascurabile: l'evento provoca impatti trascurabili sull'ambiente e rapidamente reversibili. Costi e tempi di ripristino sono insignificanti. Valori ampiamente entro i limiti di legge o non regolati dalla legge.	Facile: presenza di sistemi di monitoraggio, di rilevazione e/o dispositivi di allarme; frequenti ispezioni e controlli

Il grado di significatività viene di conseguenza determinato mettendo in relazione il prodotto tra gli indici numerici attribuiti a ciascuno dei tre parametri (PxGxI) e la tabella sottostante.

Livello di significatività degli aspetti/impatti ambientali

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ IN CONDIZIONI ECCEZIONALI E DI EMERGENZA		
Significatività (S=PxGxI)	Livello di significatività	Livello di priorità
$S \geq 9$	MS Molto Significativo	Predisposizione di procedure di controllo operativo al fine di controllare l'impatto Eventuale definizione di programmi di miglioramento Quantificazione degli impatti a valle dell'accadimento e rivalutazione della significatività
$6 < S < 9$	S Significativo	Eventuale predisposizione di procedure di controllo operativo al fine di controllare l'impatto Eventuale definizione di programmi di miglioramento Quantificazione degli impatti a valle dell'accadimento e rivalutazione della significatività
$S \leq 6$	PS Poco Significativo	Quantificazione degli impatti a valle dell'accadimento e rivalutazione della significatività

Di seguito, un esempio di compilazione della matrice.

MOD ADSP GEN 12 – Matrice di individuazione degli aspetti/impatti ambientali

		P		P				P	P		P
		Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale	Aspetto ambientale
D	IMPATTI DIRETTI: impatti ambientali di attività e servizi propri, sui quali esercitare controllo diretto										
1	Attività diretta	E 6 2×3x1		<u>E</u> <u>12</u> 2×3x2		A		A 2 2×1x1			
2	Attività diretta		A 6 2×3x1			A 2 2×1x1					

P = aspetto ambientale richiamato nella Politica Ambientale

Sottolineati gli aspetti significativi.

Lo stesso per gli impatti indiretti.

4.5 Verifica e aggiornamento

Almeno annualmente e ogni volta che intervengono cambiamenti significativi nelle attività, nell'organizzazione e/o nel quadro normativo, RSGQA verifica la situazione degli aspetti ambientali da considerare nel SGQA, valutandone la significatività, e aggiornando come opportuno le registrazioni (MOD ADSP GEN 10/11/12).

Un'analisi completa, sul tipo dell'indagine ambientale preliminare, deve comunque essere effettuata in occasione di ogni variazione significativa:

- della legislazione cogente;
- di attività/servizi di ADSP;
- dell'assetto portuale (es. concessioni).

Il quadro aggiornato della situazione è presentato alla Direzione, tipicamente in sede di Riesame.

4.6 Disposizioni generali

Gli aspetti determinati significativi sono sottoposti a controllo operativo, sorveglianza e misurazione.

Per le condizioni di emergenza, si fa riferimento in primo luogo alle procedure di emergenza.

Gli aspetti ambientali significativi sono sempre presi in considerazione per la formulazione degli obiettivi di miglioramento. Si considerano prioritari gli interventi di miglioramento ambientale nei confronti degli aspetti per i quali:

- esistono chiare indicazioni di legge o di tipo regolamentare che suggeriscono urgenti interventi di prevenzione o adeguamenti;
- esistono opzioni tecnologiche alternative a quelle attualmente impiegate che ne diminuiscono i costi della gestione operativa;
- esistono pareri autorevoli delle parti interessate esterne che sollecitano l'ADSP ad ottenere miglioramenti dell'impatto ambientale, senza peggiorare la valenza economica della gestione operativa;
- esistono opportunità economiche, quali finanziamenti comunitari, che consentono di ottenere un effettivo miglioramento dell'impatto, senza tuttavia incidere negativamente a lungo termine

sull'impegno della gestione operativa.

Per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento sono formalizzati appositi programmi di attuazione, con l'indicazione di attività, responsabilità, risorse e tempi previsti. Contestualmente, sono anche definiti gli indicatori per il monitoraggio del raggiungimento o meno degli obiettivi e dei relativi traguardi. Gli aggiornamenti sono redatti e controllati da RSGQA e presentati alla Direzione, tipicamente in sede di Riesame.